

L'arte degli Angeli

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2011



Un artista di ieri e un architetto di oggi. Il **Centro Studi sul Chiarismo Francesco De Rocchi** presenta una interessante mostra che mette a confronto l'opera di **De Rocchi** con gli studi dell'architetto svizzero **Mario Botta** dal titolo "**Angeli**". Curata da **Elena Pontiggia** la mostra comprende circa venti tra dipinti e disegni, che raccolgono tutti i principali lavori del maestro saronnese e del grande architetto svizzero su questo tema, su cui entrambi hanno profondamente riflettuto. Il percorso espositivo **si apre con uno dei quadri in assoluto più lirici** di De Rocchi: **Figura del Concerto**, 1931, esposto alla Biennale di Venezia del 1932. Qui la suggestione dei maestri senesi amati dall'artista si lega con la memoria degli angeli di Gaudenzio e del Luini, che conosceva fin dall'infanzia e aveva visto e studiato nel Santuario di Saronno.

L'anatomia eterea e senza peso della Figura si ispira alla moglie dell'artista, **Anna Maria**. Seguono le tante Annunciazioni tra cui spicca la famosa **Annunciazione fra le rovine** del 1951, ambientata sullo sfondo di una Milano devastata dai bombardamenti. Il tema dell'angelo messaggero dell'Incarnazione è particolarmente caro a De Rocchi, perché è l'esempio di una rivelazione accolta in una scena familiare, senza clamori, nel silenzio. L'eternità irrompe senza gridi nella vita quotidiana, e la luce portata dall'angelo non è un raggio abbagliante, ma un chiarore intimo, spirituale.

Di **Mario Botta** sono esposti, tra l'altro, i principali disegni raccolti dall'artista nel volume **La lingua degli angeli per principianti** (con Dario Ferialto, Milano 2005), che si apre con una citazione di Ionesco: "Ci sono sorrisi di santi, angeli e arcangeli sui volti delle statue nelle cattedrali. E noi non sappiamo più guardarli". Botta infonde nuova vita alle figure alate, spostandole dal loro contesto originale, classico, e collocandole negli spazi architettonici da lui progettati.

Domenica 13 novembre alle ore 17 Stefano Crespi terrà una relazione "**Angeli: tra il qui e l'altrove**". La mostra, accompagnata da un testo critico di Elena Pontiggia, **rimarrà aperta fino al 13 novembre 2011** ed è affiancata dai volumi monografici dedicati da Skira ai due artisti.

Francesco De Rocchi – Mario Botta. ANGELI
Centro Studi Sul Chiarismo Francesco De Rocchi Villa Gianetti
Via Roma 20, Saronno (Va)
A cura di Elena Pontiggia
Inaugurazione Sabato 29 ottobre ore 17
30 Ottobre – 13 novembre 2011
Orario: Tutti i giorni 10 /12.30 – 15.30 /18.30

Info Ufficio Cultura Comune di Saronno 02 96710358
Incontro con Stefano Crespi domenica 13 novembre ore 17
Monografie Edizioni Skira
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it